

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

**SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI**

**Corso di Laurea Magistrale in  
Comunicazione Pubblica e Sociale**

***“Il cinema di Pedro Almodóvar e la comicità italiana dagli anni '80 fino  
ad oggi: figure femminili a confronto”***

**Tesi di laurea in  
Gender Studies**

Relatore Prof.ssa: Cristina Demaria

Correlatore Prof.ssa: Saveria Capecchi

Presentata da: Serena Fregni

**Sessione**

terza

**Anno accademico**

2013-2014

**Indice**

**Introduzione: La feminist film theory e il cinema moderno e contemporaneo**.....pag.1

**Capitolo 1 “Il cinema di Pedro Almodóvar”**.....pag. 11

1.1Dopo la caduta di Franco: i primi passi del regista.....pag. 14

1.2 La trasgressione.....pag. 17

1.3 Il cinema dei *Queer*.....pag. 21

1.4 L'amore.....pag. 22

**Capitolo 2 “Un’analisi delle donne di Almodóvar nei suoi film. Il caso di Tutto su mia madre, Parla con lei e Volver”**.....pag. 25

2.1 Tutto su mia madre.....pag.26

2.1.2 Quattro protagoniste a confronto: la contaminazione femminile.....pag.39

2.1.3 I luoghi come contrasto: l’ospedale e il teatro.....pag.42

2.2 Parla con lei.....pag.46

2.2.1 Maschile e femminile: due parti dello stesso film.....pag.52

2.2.2 La danza e il movimento del corpo femminile.....pag.57

2.3 Volver.....pag.59

2.3.1 Perché tornare.....pag.63

2.3.2 Le donne del passato e del presente.....pag.66

2.3.4 Il legame con il cinema del passato.....pag.74

**Capitolo 3 “L’ironia tagliente nel cinema di Pedro Almodóvar”**.....pag.78

3.1 Da Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio a Donne sull’orlo di una crisi di nervi: lo sviluppo di uno humor particolare.....pag. 80

3.1.2 Gli amanti passeggeri e la commedia dei *Queer*.....pag. 89

<b>Capitolo 4 “Ironia e comicità al femminile a confronto, uno sguardo al cinema italiano”</b> .....	pag.94
4.1 Gli anni ‘80 e lo sviluppo della commedia “tritacarne”.....	pag.98
4.2 Dove sono le donne?.....	pag.102
4.3 La televisione italiana a sostegno della commedia.....	pag.106
<b>Capitolo 5 “I cinepanettoni e gli stereotipi femminili”</b> .....	pag.115
5.1 Il fenomeno “Cinepanettone”.....	pag.117
5.2 Uomini e donne.....	pag.120
5.3 Il cinepanettone tra società e cultura.....	pag.124
<b>Capitolo 6 “Luciana Littizzetto e la comicità femminile: emancipazione e stereotipizzazione?”</b> .....	pag.128
6.1 Il successo di Luciana Littizzetto.....	pag.130
6.1.2 Un viaggio nella carriera dell’artista.....	pag.131
6.2 Dalla parte dei diritti della persona.....	pag.139
6.2.1 Corpo e potere.....	pag.145
6.3 Emancipazione o stereotipizzazione?.....	pag.149
<b>Conclusioni</b> .....	pag.156
<b>Bibliografia</b> .....	pag.158
<b>Filmografia</b> .....	pag.163

## Introduzione

La tesi si sviluppa su sei capitoli. I primi tre saranno caratterizzati dall’analisi del cinema di Pedro Almodóvar, con particolare attenzione alle figure femminili presenti nei suoi film. Verranno presi in considerazione tre film della sua carriera cinematografica: *Tutto su mia madre*, *Parla*

*con lei* e *Volver* dove verranno analizzati i ruoli femminili soffermandosi sul carattere e sulle storie che racconta. Un altro aspetto della sua poetica che verrà preso in considerazione sarà poi l'ironia tagliente presente sempre nei suoi lavori che sarà il "*tran d'union*" per arrivare all'argomento della seconda parte ovvero la comicità italiana. Si prenderà come oggetto di analisi il periodo che va dagli anni 80 fino ad oggi con attenzione particolare per il genere dei cinepanettoni. In questi generi verrà analizzato come la figura della donna sia un mero oggetto sessuale, inserito nel film solo come oggetto da ammirare e desiderare. Da questo contesto poi il focus si sposterà sulla comicità femminile italiana, analizzando la figura di Luciana Littizzetto. Una comicità che per certi versi rompe gli schemi stereotipati della comicità al maschile e della bellezza televisiva e si cercherà di comprendere se la comica attraverso questo nuovo modo di comicità riesca a creare una nuova figura femminile, più libera da stereotipi o se continui lo stesso a rimarcare gli stessi, vecchi standard televisivi e cinematografici.

## **Conclusioni**

Non è facile rappresentare le donne. Dal cinema alla televisione negli anni si sono susseguiti registi e autori che hanno "imposto" il loro credo anche per quanto riguarda le figure femminili. La tesi è iniziata con un autore, Pedro Almodóvar, che ha saputo interpretare le donne e ha cercato di entrare nel loro mondo per capire e comprendere le loro esigenze più profonde. Che ci sia riuscito o meno, quello lo devono dire le donne, ma dai consensi che ha sempre ricevuto, in primis proprio dalle donne, si può dire che per molto versi ci sia riuscito. Il segreto del suo

successo risiede in modo particolare nell'essere riuscito ad avvicinarsi a loro cercando di acquisire tutto, debolezze e punti di forza e rappresentandoli sullo schermo così come li aveva osservati e vissuti. Donne forti, deboli, isteriche, tristi, felice, madri, lesbiche, travestite. Per lui sono tutto questo e non ha esitato ad inserire questi caratteri, così come sono, nei film. Un vasto mondo fatto di donne. Ma se le donne di Almodóvar sono lo specchio della realtà. Io sono diventate anche un po' grazie alle sue opere. La televisione e il cinema hanno un grande potere mediatico e questo si può notare, per quanto riguarda invece l'Italia, nel caso che è stato affrontato del cinepanettone. A differenza del cinema di Almodóvar, qui le donne non hanno voce in capitolo e vengono relegate in un oggetto sessuale e voyeuristico. Anche la figura comica italiana femminile ha sempre risentito di questa ghetizzazione fino all'arrivo di Luciana Littizzetto che ha sbaragliato i limiti della visione maschilista. Ma purtroppo gli stereotipi sono difficili da superare e anche la comica si trova a dover fare i conti con una televisione spesso sessista. Questo ci fa capire come le donne non vengano ascoltate o come a volte vengano interpretate solo per stereotipi: la donna madre, moglie e casalinga. Ma è davvero così? In Italia le donne percepiscono lo stipendio più basso rispetto all'uomo pur ricoprendo posizioni analoghe. La televisione e la pubblicità inculcano i valori dell'essere madre e moglie ogni giorno ma la voce "forte" delle donne non si sente mai. La libertà delle proprie scelte dovrebbe essere un valore umano e non una condizione da dover conquistare. Se la strada verso l'emancipazione è ancora lunga si potrebbe iniziare a percorrere quella del rispetto della libertà di ogni individuo, perché prima di essere donne, siamo individui che vogliono scegliere di poter vivere come credono.

# ***Bibliografia***

- Almodóvar P., *Parla con lei*, Einaudi, Torino, 2003
- Almodóvar P., *Volver*, Einaudi, Torino, 2006
- Bachtin M., *L'opera di Rabelais e la cultura popolare* Einaudi, Milano, 1965
- Bertetto P., (a cura di), *Introduzione alla storia del cinema*, UTET Diffusione, Torino, 2002
- Bertolino M., Ridola E., *Massimo Boldi e Christian De Sica*, Gremese Editore, Roma, 2005
- Butler J., *La disfatta del genere*, Bompiani, Roma, 2006
- Canova G., *L'occhio che ride. Commedia e anti-commedia nel cinema italiano contemporaneo*, Editoriale Modò, Milano, 1999
- Cavarero A. e Restanio F. *“Le filosofe femministe”*, Mondadori, Milano, 2002
- De Beauvoir S., *Il secondo sesso*, Il Saggiatore, Milano, 1961

- Dolores Morondo Taramundi *“Il dilemma della differenza nella teoria femminista del diritto, volume 88”*, Es@, Pesaro, 2004
- Epps B. (a cura di), Kakoudaki D., *All about Almodóvar. A passion for cinema*, Univ of Minnesota, 2006
- Eugeni R., *Film, saperi e società. Per un'analisi sociosemiotica del testo cinematografico*, Vita e Pensiero, Milano, 1999
- Gribaldo A., Zapperi G., *Lo schermo del potere. Femminismo e regime della visibilità*, Ombre Corte, Verona, 2012
- Gubern R., Moterde J.E., Riambau E., Torreiro C., *Storia del cinema spagnolo*, Saggi Marsilio, Venezia, 1995
- Foucault M., *“Sorvegliare e Punire. La nascita della prigione”*, Einaudi, Torino, 1993
- Irigaray L., *“Speculum - dell'Altro in quanto donna”*, Milano, Feltrinelli, 2010
- Jameson F., *Firme del visibile, Hitchcock, Kubrick e Antonioni*, Donzelli, Roma, 2003
- Leonini L., (a cura di), *Identità e movimenti sociali in una società planetaria*, Guerini e associati, Milano, 2003
- Littizzetto L., *L'incredibile Urka*, Mondadori, Milano, 2014
- Littizzetto L., Valeri F., *L'educazione delle fanciulle*, Einaudi, Torino, 2011
- Marchetti A., Vassaro D., Valle A., *Non dicevo sul serio. Riflessioni su ironia e psicologia*, Angeli, Milano, 2007
- Méjean J.M., *Pedro Almodóvar*, Gremese Editore, Milano, 2007
- Minnella Fantoni M., *Labirinto di passioni. Il cinema di Almodóvar*, Besaeditrice, Lecce, 2003
- Minesso B. e Rizzoni G., *Il cinema di Pedro Almodóvar. Dal postmoderno al contemporaneo*, Marsilio Editori, Venezia, 2010

- Naitza S. (a cura di) e Patané V., *Folle, Folle, Folle Pedro. Il cinema di Pedro Almodóvar*, Tredicilune, Cagliari, 1992
- O'Leary A., *Fenomenologia del cinepanettone*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2013
- Ponzio A., *Michail Bachtin: alle origini della semiotica sovietica*, Dedalo Libri, Bari, 1980
- Radner H. e Stringer R., *"Feminism at the Movies: Understanding Gender in Contemporary Popular Cinema"*, Routledge, New York, 2011
- Soffici C., *Ma le donne no*, Feltrinelli, Milano, 2010
- Strauss F., *Il cinema secondo Almodóvar*, Pratiche editrice, Parma, 1995
- Strauss F., *Pedro almodóvar. Tutto su di me*, Lindau, Torino, 2007
- Strauss F. *"Conversation avec Pedro Almodóvar"*, Cahiers du Cinéma, Paris, 2007
- Taramundi Morondo D., *"Il dilemma della differenza nella teoria femminista del diritto, volume 88"*, Es@, Pesaro, 2004
- Tierney H., *Women's Studies Encyclopedia*, Greenwood Publishing Group, Westport, 1999
- Tota L.A. *"Gender e mass media. Verso un immaginario sostenibile"*, Maltemi Editore, 2008



# ***Materiale multimediale***

## ***Articoli web e riviste***

- *Tutto su Pedro Almodovar*” pubblicato da Euronews il 22/10/14 (<http://it.euronews.com/2014/10/22/tutto-su-pedro-almodovar/>)
- *“Dive al lavoro: working girls e donne forti nel cinema muto americano. Il caso di Clara Bow, the "It Girl"*, articolo pubblicato da Veronica Pravadelli, nella rivista di studi culturali e di estetica *“Agalma”*, numero 22, ottobre 2012.
- *“Testimonial oltre le apparenze”*, articolo di Cinzia Pizzo estratto dall’articolo del 3 marzo 2012 ([www.brandforum.it/files/pdf/papers/testimonial\\_pizzo\\_pubblicit%C3%A0-italia-marzo2012.pdf](http://www.brandforum.it/files/pdf/papers/testimonial_pizzo_pubblicit%C3%A0-italia-marzo2012.pdf))
- *“Le donne, anche se belle, quando fanno le comiche sono intrombabili”*, articolo di Michele Selmi per Lettera43 del 5 luglio 2013 ([www.lettera43.it/cultura/le-donne-anche-se-belle-quando-fanno-le-comiche-sono-intrombabili\\_43675101369.htm](http://www.lettera43.it/cultura/le-donne-anche-se-belle-quando-fanno-le-comiche-sono-intrombabili_43675101369.htm))
- *“Dal femminismo alle veline, Così abbiamo rivoltato il significato delle parole”*, articolo di Marisa Ombra, pubblicato sul quotidiano L'Unità del 6/10/2009

(<http://www.unita.it/donne/dal-femminismo-alle-veline-laquo-cos-igrave-abbiamo-rivoltato-il-significato-delle-parole-raquo-1.3548>)

- *“Dive al lavoro: working girls e donne forti nel cinema muto americano. Il caso di Clara Bow, the “It girl”*, articolo pubblicato nella rivista di studi culturali e di estetica “Agalma”, numero 22, ottobre 2012

### **Video**

- *Luciana Littizzetto 50 anni di comicità*, video visualizzabile su youtube, ([www.youtube.com/watch?v=UfVC1MVOu9E](http://www.youtube.com/watch?v=UfVC1MVOu9E))
- *San Remo, monologo di Luciana Littizzetto contro la violenza sulle donne*, video visibile sul sito Messaggero.it, sezione video  
“([http://video.ilmessaggero.it/showbiz/sanremo\\_il\\_monologo\\_di\\_luciana\\_littizzetto\\_contro\\_la\\_violenza\\_sulle\\_donne-3951.shtml](http://video.ilmessaggero.it/showbiz/sanremo_il_monologo_di_luciana_littizzetto_contro_la_violenza_sulle_donne-3951.shtml))
- *Luciana Littizzetto 27° edizione del film festival LGBT*, video visibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=bBljxf55nGw>)

## ***Filmografia***

## **Pedro Almodóvar**

- *Pepi, Luci, Bom y otras chicas del montón (Pepi, Luci e Bom e le altre ragazze del mucchio)*, regia di Pedro Almodóvar (1980)
- *Entre tinieblas, (L'indiscreto fascino del peccato)*, regia di Pedro Almodóvar (1983)
- *Matador*, regia di Pedro Almodóvar (1986)
- *Mujeres al borde de un ataque de nervios (Donne sull'orlo di una crisi di nervi)*, regia di Pedro Almodóvar (1988)
- *Todo sobre mi madre (Tutto su mia madre)*, regia di Pedro Almodóvar (1999)
- *Hable con ella (Parla con lei)*, regia di Pedro Almodóvar (2002)
- *Volver*, regia di Pedro Almodóvar (2006)
- *Los amantes pasajeros (Gli amanti passeggeri)*, regia di Pedro Almodóvar (2013)

## **Cinepanettoni**

- *Vacanze di Natale*, regia di Carlo Vanzina (1983)
- *Vacanze di Natale '95*, regia di Neri Parenti (1995)
- *Vacanze di Natale 2000*, regia di Carlo Vanzina (1999)
- *Merry Christmas*, regia di Neri Parenti (2000)
- *Christmas in Love*, regia di Neri Parenti (2004)
- *Natale in crociera*, regia di Neri Parenti (2007)
- *Natale a Beverly Hills*, regia di Neri Parenti (2009)
- *Natale in Sud Africa*, regia di Neri Parenti (2010)
- *Colpo di fortuna*, regia di Neri Parenti (2013)

## **Luciana Littizzetto**

- *Tre uomini e una gamba*, regia di Massimo Venier (1997)
- *Ravanello Pallido*, regia di Gianni Costantino (2001)
- *Se devo essere sincera*, regia di Davide Ferrario (2004)